



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no  
SS. Trinità - 26 maggio 2013

Liturgia della Parola: \* *Pro.8,22-31*; \*\* *Rm.5,1-5*; \*\*\* *Gv.16,12-15*

La preghiera: *O Signore nostro Dio, il tuo nome è grande*

### La sapienza di Dio parla (*Proverbi 8,22*)

La liturgia della festa della Trinità propone tre testi molto belli e dovremmo cercare di leggerli attentamente tutti e tre: sono veri e propri inni di adorazione alla Trinità Santa. Il primo testo è tratto da *libro dei Proverbi*. È un inno splendido messo in bocca alla Sapienza stessa di Dio. Essa parla di se stessa: pronuncia un encomio solenne. Nasce, questo inno, dallo stupore davanti alle meraviglie dell'universo: sapienza come qualcosa di Dio, come sua presenza nel mondo. L'ammirazione dell'autore sacro è tale che si parla della Sapienza come di una persona nata da Dio stesso: *Quando non esistevano gli abissi, io fui generata...* È come un architetto che sta accanto a Dio nella creazione: contemporanea al mondo, presente *quando* nascevano le prime zolle della terra, *quando* in alto si condensavano le nubi: e, al tempo stesso, *prima* di tutte le realtà che sono nel cosmo. Questo *prima* viene ripetuto tante volte e, nel linguaggio dei Semiti per i quali l'astratto non è concepibile, esprime *precedenza, eternità*. Questa sapienza si manifesta soprattutto nell'uomo: è lei che "prepara gli amici di Dio e i profeti". Nel Nuovo Testamento questa Sapienza si rivelerà nel Verbo che si fa carne. *In principio era il Verbo*.

**Giustificati per la fede noi siamo in pace con Dio** (*Rom.5,1*) Anche il capitolo quinto della lettera ai Romani si apre con un inno alla Trinità: la fede ci mette in comunione di vita e di amore (*in pace*) con *Dio Padre* per mezzo di *Gesù Cristo* perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello *Spirito Santo...*"

L'apostolo Paolo celebra la gioia della fede. Noi dobbiamo prendere coscienza del dono di Dio: l'uomo che si trova in una situazione fallimentare, chiunque sia - ebreo o pagano è la stessa cosa - è gratuitamente salvato da Dio attraverso Gesù. Questo è il fondamento della nostra spe-

ranza e la forza per affrontare ogni tribolazione. E la nostra speranza non è un'illusione: è sostenuta dall'amore di Dio che è effuso nei nostri cuori dallo Spirito Santo. La distanza tra la condizione dell'uomo consapevole del suo peccato e la santità di Dio è colmata dall'amore gratuito di Dio. È Dio che ci restituisce la pace come pienezza di ogni bene.

### Quando verrà Lui, lo Spirito di verità...

*Quando verrà Lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera.* Così parla Gesù nel suo colloquio cuore a cuore durante l'ultima cena. Non c'è una rivelazione dello Spirito Santo che sia qualcosa di diverso da quella di Gesù. Lo Spirito guida verso la *verità* di Gesù, verso la sua rivelazione in modo che noi possiamo comprenderla e conquistarla in pienezza. Lo Spirito Santo ha un triplice compito: nei confronti di Gesù, quello di rendergli testimonianza. Nei confronti del mondo quella di contestare il suo peccato: l'aver respinto Gesù, non averlo accolto. E' questo il peccato del mondo. Ma lo Spirito ha anche un compito nei confronti dei discepoli di Cristo: ricordare, aiutare a capire, approfondire...E' lo Spirito Santo il maestro interiore, la memoria viva che interpreta la parola di Gesù e che progressivamente la rivela. Prenderà del mio, dice Gesù, come io ho preso dal Padre. Lo Spirito di verità vi aiuterà: sarà l'interprete vero della Parola che è Gesù.

**Per la vita:** *Mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente, per fissarmi in te, immobile e quieto come se la mia anima*



fosse già nell'eternità. Che nulla possa turbare la mia pace o farmi uscire da Te, mio immutabile Bene, ma che ogni istante mi porti più addentro nella profondità del tuo mistero. Pacifi-

ca la mia anima, fanne il tuo cielo, la tua dimora. Che io non ti lasci mai solo, ma sia là tutto desto nell'adorazione, pienamente abbandonato alla tua azione creatrice. Amen

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sabato 25 la messa delle 18.00 viene celebrata da p. Sergio Sereni, preside della scuola Alfani dei pp Scolopi, con la partecipazione delle famiglie, che poi si ritroveranno per un momento conviviale nella scuola per i saluti di fine anno.



### Festa della fraternità Sezione Unitali Firenze Oggi Domenica 26 maggio

presso la chiesa

**B.V.Maria Immacolata a Sesto:**

15,30 Accoglienza - 17,30 Rosario

18.00 - S. Messa, adorazione Eucaristica e benedizione dei malati

Segue **cena per tutti** alla Misericordia.

### † I nostri morti

Rossi Maria ved. Dalidi, di anni 97; esequie il 21 maggio alle ore 15.

Campostrini Luigi, di anni 75, via Cairoli 22; esequie il 23 maggio alle ore 15.

Borchi Lorena, di anni 91, via XXV aprile 28; esequie il 25 maggio alle ore 15.

### ☺ I Battesimi

Oggi pomeriggio riceve il Battesimo *Camilla Scarpelli*.

### ♥ Le nozze.

Oggi alla messa delle 10.30 il matrimonio di *Benedetta Giorgetti e Andrea Tuci*.

Sabato 1 giugno il matrimonio di *Donatella Gallori e Claudio Ricci*.

*Una preghiera per Antonietta Guidotti, nostro ministro dell'Eucarestia, che oggi, domenica, alle 15 a Campi farà la promessa definitiva di appartenenza al terz'Ordine Carmelitano.*

**Riunione della S. Vincenzo:** Venerdì 31 maggio alle 16. Alle 18.00 S. Messa in memoria di tutti i vincenziani e benefattori.

### MESE DI MAGGIO

- Ogni sera Pieve il **rosario alle 17.30.**

✓ nella cappella di san Lorenzo al Prato, **ogni giorno da lunedì a sabato alle ore 15.**

✓ Dalle **Suore di Maria Riparatrice: ogni giorno alle ore 18; il venerdì anche alle ore 21,**

✓ Alla scuola "Alfani": **da lunedì a venerdì alle ore 21,**

✓ Il **martedì alle 21 - in via Mazzini, 20**

✓ il **giovedì, alle 21-in via della Tonietta.**

✓ **tutti i giorni alle 21 in via delle Rondini.**

### LA FESTA DEL CORPUS DOMINI

**In Diocesi**

**Giovedì 30 Maggio in Duomo – ore 20.30**

S. Messa presieduta dall'Arcivescovo e processione verso la Basilica di Santo Spirito.

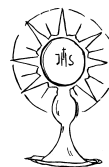
**In parrocchia**

**Domenica 2 giugno alle ore 21,15 - all'Immacolata Santa** Messa del Corpus Domini a seguire processione verso la Pieve *passando da via Pisacane, via Volta, via Gramsci, via Cavallotti, piazza del Comune e piazza della Chiesa.* Sarebbe bello al passaggio vedere le finestre illuminate.



**In Diocesi e nelle parrocchie**

**Adorazione Eucaristica: domenica 2 giugno 2013, alle ore 17,00 - in Cattedrale e nelle parrocchie, anche in Pieve.** Appuntamento, promosso a suo tempo dal Papa Benedetto XVI - e accolto dalla Diocesi - perché tutte le comunità ecclesiali, in sintonia con il Santo Padre, si **ritrovino spiritualmente uniti intorno al Santissimo Sacramento.**



**NB:** per la processione di giovedì 30 in Cattedrale sono disponibili alcuni **pulmini della Misericordia** per portare chi desidera partecipare. **PRENOTARSI** entro martedì 28 in archivio. Partenza da piazza della chiesa davanti la Pieve alle 19.30. (messa ore 20.30. Si ricorda ai Ministri straordinari dell'Eucarestia, che per partecipare alla messa in camice (disponibile in Duomo) devono trovarsi alle 20,15 all'ingresso dell'ottagono per il posto riservato.



## ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA DEL CREATO

Domenica 2 giugno  
alle ore 15,30

Chiesa di S. Maria a Morello

incontro con **Wolfgang Fasser**, *Musicoterapeuta e fisioterapista*.

Come ogni prima domenica del mese alla chiesa di morello si celebra la s. **Messa alle 12.00**.

A seguire, per chi vuole, il pranzo insieme.

## FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA MADONNA alla Chiesanuova

In preparazione alla festa del 31 maggio, conclusione del mese mariano, presso la chiesa dell'Immacolata, in piazza san Francesco:

- ✓ recita del **Santo Rosario** in Chiesa **alle 21,15 dal 25 al 29 maggio**
- ✓ Rosario recitato insieme all'UNITALSI alle ore 17,30 – *oggi Domenica 26 maggio*
- ✓ **Messa con benedizione dei bambini piccoli**, in particolare quelli battezzati negli ultimi anni.  
*Venerdì 31 maggio alle ore 18.00*
  - ✓ recita **solenne del Rosario - Venerdì 31 alle ore 21,15**
  - ✓

**Giovedì 6 giugno, alle ore 21,30**

sarà riproposto nel chiostro lo spettacolo

### “La Pianella Perbata tra la neve”

I biglietti sono prenotabili presso l'archivio al prezzo di 8 € (interi) e 5€ (ridotti, sotto 16 anni)  
L'intero ricavato sarà destinato alla carità della parrocchia svolta attraverso il nostro centro *Chicco di grano* in piazza delle Chiesa, in collaborazione con la *San Vincenzo parrocchiale*.

## ORATORIO PARROCCHIALE

### CATECHISMO

**IV elementare** – ci sarà catechismo in oratorio nei gruppi fino alla gita del **1° Giugno**. Partenza da piazza stazione alle 8.30. rientro attorno alle 20. In settimana ai bambini verrà consegnata la scatolina del grazie, per il lavoro estivo.

**III elementare** – oggi **26 maggio**. Alle 15.30 la messa alla Chiesa di Santa Maria e a seguire tempo permettendo incontro. Non ci fermeremo a cena.

## Oratorio estivo

### Segreteria iscrizioni

La segreteria dell'oratorio nella prossima settimana è aperta per le iscrizioni il pomeriggio di **Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18**. Ci sono ancora posti per tutte le settimane escluso per i campi a Morello e per i bambini di I e II elementare.

### Settimane di Oratorio Estivo 2013

|                   |                      |
|-------------------|----------------------|
| Prima settimana   | Dal 10 al 14 Giugno  |
| Seconda Settimana | Dal 17 al 21 Giugno  |
| Terza Settimana   | Dal 24 al 28 Giugno  |
| Quarta Settimana  | Dal 1 al 5 Luglio    |
| Gestite da M&te   | Dall'8 a fine Luglio |

### Campi Scuola alla Canonica di Morello

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Elementari (III, IV e V) | Dal 23 al 28 Giugno |
| Elementari (III, IV e V) | Dal 30 al 5 Luglio  |

*(Ci si riserva l'eventuale annullamento dei campi con l'automatico trasferimento alle settimane di oratorio)*

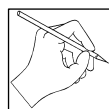
### Prezzi dell'oratorio

|                            |                                |                    |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------|
| Quota Settimana Euro 45.00 | Entrata Anticipata: Euro 10.00 | Gite € 25.00/30.00 |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------|

|  |               |                             |   |
|--|---------------|-----------------------------|---|
| Camposcuola medie (I-III)                              | 14 -20 luglio | Redagno (Alto Adige)        | Euro 210  |
| Campo lavoro adolescenti (I e II superiore)            | 14- 20 luglio | L'Aquila Abruzzo            | Riferimento educatori dopo cresima. Costo da definire |
| Campo giovanissimi-giovani (dalla III superiore in su) | 5-8 agosto    | Campo Libera a Scampia (NA) |   |

## Vacanza in montagna per Famiglie dal 17 al 24 Agosto a Sauze d'Oulx in Val di Susa

Sono aperte le iscrizioni dal 7 aprile 2013 fino a esaurimento posti. Per informazioni: in archivio parrocchiale o allo 055 4217853 o per mail. a [famigliepieve@gmail.com](mailto:famigliepieve@gmail.com).



### APPUNTI

Bartolomeo I, patriarca ortodosso di Costantinopoli è stato a Roma dove si è incontrato con Papa Francesco.

«Sono rimasto commosso - ha commentato Bartolomeo I - e spero davvero che si realizzi il pellegrinaggio comune del successore dell'apostolo Pietro e del successore dell'apostolo Andrea, suo fratello, a Gerusalemme, il prossimo gennaio». Il patriarca di Costantinopoli ha infatti invitato Francesco in Terra Santa: «Vogliamo commemorare il cinquantesimo anniversario dell'abbraccio tra il Papa Paolo VI e il patriarca Atena-

gora, avvenuto nel gennaio 1964. Anche il patriarca di Gerusalemme è d'accordo". Bartolomeo I ha anche visitato il monastero di Bose anche per festeggiare i 70 anni del priore. Nell'occasione Enzo Bianchi ha scritto questo articolo su *La Stampa* del 15 maggio 2013

### **Francesco e Bartholomeos: la primavera ecumenica.**

Quando ha sentito papa Francesco che, appena eletto, sottolineava il suo essere "vescovo di Roma, la chiesa che presiede nella carità", il patriarca ecumenico Bartholomeos I non ha avuto esitazione e ha deciso che si sarebbe recato a Roma – primo arcivescovo di Costantinopoli a farlo dopo la separazione del 1054 – alla liturgia di inizio del pontificato. E così è stato, offrendo ai cristiani e al mondo un segno tangibile di come la carità fraterna possa superare diffidenze, calcoli di opportunità, antichi motivi di attrito. Ho avuto il dono di poter parlare a lungo personalmente con il patriarca Bartholomeos a Roma, prima di partecipare alla messa in piazza San Pietro e di essere poi ricevuti da papa Francesco: il comune sentire, la sofferenza condivisa per il ritardo nel ristabilire l'unità visibile dei cristiani, la speranza di una rinnovata stagione di dialogo e di fraternità hanno segnato quei momenti, così come hanno animato le ore trascorse dal patriarca a Bose in un pomeriggio di grazia per la mia comunità e per quanti hanno voluto condividere la gioia e la preghiera di quel momento.

Nel suo incontro con papa Francesco, Bartholomeos I ha usato parole che esprimono una sintesi di tutto il ministero patriarcale esercitato da ventidue anni e che vede l'unità delle Chiese cristiane come «la prima e la più importante delle nostre preoccupazioni» e «sicuramente uno dei presupposti fondamentali affinché la nostra testimonianza cristiana possa essere credibile agli occhi dei vicini e dei lontani». D'altro canto, anche l'accoglienza riservatagli da papa Francesco è andata al di là della forma protocol-lare – come ormai abbiamo imparato essere prassi costante del nuovo papa – per rivolgersi al patriarca in tutta spontaneità con l'appellativo di «mio caro fratello Andrea», riconoscendo così pubblicamente il legame fraterno che, nell'unica fede apostolica, unisce la sede dell'Antica Roma a quella di Costantinopoli, "Nuova Roma".

In una stagione in cui, nonostante tutti i sinceri sforzi da parte di molti cristiani di buona volontà appartenenti a diverse confessioni, il dialogo ecumenico sembrava irrimediabilmente raffreddato da molteplici segni che contraddicevano il

cammino verso la comunione, questi eventi recentissimi risvegliano la speranza di una nuova primavera. La semplicità evangelica del nuovo papa, che il patriarca ha già avuto modo di apprezzare, potrà giovare molto al miglioramento dei rapporti fraterni tra le chiese, a cominciare da una riflessione sul ministero del vescovo di Roma e sulla modalità del suo esercizio nel solco della tradizione dei primi secoli della chiesa: riscoprire il significato autentico e le implicazioni attuali del "presiedere nella carità" – secondo le parole di sant'Ignazio di Antiochia riprese da papa Francesco – potrebbe trasformare il ministero petrino da causa di divisione a elemento di comunione che favorisce l'unità.

Analizzando il momento storico attuale, va anche ricordato che il patriarcato di Costantinopoli si trova a vivere in un contesto politico e sociale in cui non sono risparmiate prove e umiliazioni, e recentissimamente anche minacce e pericoli per la stessa incolumità fisica del patriarca. Eppure lo sforzo quotidiano di Bartholomeos I è quello di fare della croce un'occasione di comunione e della debolezza materiale la vera e unica forza capace di trasmettere al mondo la verità del messaggio cristiano: un'opera mite e tenace che il patriarca persegue fin dall'inizio del suo ministero primaziale, quando aveva voluto ribadire che il Patriarcato ecumenico fosse «un'istituzione puramente spirituale, un simbolo di riconciliazione e una forza disarmata».

E nella consapevolezza della propria fragilità da un lato e, dall'altro, nella assunzione risoluta di responsabilità di ampio respiro, vi è infine un ulteriore elemento che avvicina le sensibilità e le intenzioni di papa Francesco e del patriarca Bartholomeos: la sollecitudine per il creato, la custodia del mondo in cui viviamo, la solidarietà con le altre co-creature con le quali condividiamo lo spazio vitale, questa nostra terra così ferita e minacciata.

Ricerca dell'unità visibile dei cristiani, testimonianza resa alla "grazia a caro prezzo" che è tesoro di chi "segue povero il Cristo povero", responsabilità verso l'umanità e il creato intero sono gli assi portanti del ministero pastorale del patriarca Bartholomeos, e sono ambiti che anche il papa venuto "dalla fine del mondo" per assumere il nome evocativo di Francesco ritiene essenziali per l'annuncio evangelico della misericordia, per l'apertura di orizzonti di speranza e di luce per gli uomini e le donne del nostro tempo e per le generazioni future.

*Enzo Bianchi*